



di **NICOLA BINDA**
nbinda@gazzetta.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La cautela e i pitbull che abbaiano

Quei tre pitbull che abbaiano, con la bava alla bocca, non lasceranno tranquillo nessuno, tantomeno il **Novara** che rallenta, si volta e si spaventa. **Siena**, **Atalanta** e **Reggina** guadagnano due punti sulla capolista, dicendo che non la lasciano fuggire. E senza usare giri di parole: vittorie secche, di sostanza, senza fronzoli. Quando c'è un turno infrasettimanale di mezzo, qualcosa succede. Tre partite in otto giorni, tempi di recupero ridotti, insidie micidiali. Da come erano iniziate le partite di questa giornata, sembrava che la testa di tutti (o quasi) fosse volta proprio in direzione della prudenza: solo 4 gol (mai così pochi) e ritmi blandi. Per fortuna che nei secondi tempi di gol ne sono arrivati, ma la sensazione di cautela diffusa era evidente. E' stata la giornata meno brillante della stagione. A parte la partita di **Padova** e in parte quella di **Piacenza**, sui vari campi (compresi quelli di venerdì sera) le emozioni si sono fatte desiderare. E se all'Euganeo e al Garilli ci si è divertiti, è stato anche per le prodezze degli attaccanti: da una parte la doppietta di **Davide Succi** (il capocannoniere va a segno da 5 partite di fila) e il gol più bello della giornata firmato da **Claudio Coralli** per l'Empoli, dall'altra la tripletta firmata da quel talento di **Daniele Cacia**, vero capitano e uomo in più del Piacenza. Poco altro ci regala questo turno, meglio voltare in fretta pagina e aspettare martedì sera. C'è un **Novara-Empoli** che promette faville: la capolista che in casa ha sempre vinto, contro l'unica squadra imbattuta. Dietro due pitbull (il terzo, il Siena, starà a riposo) continueranno ad abbaiano?

HANNO DETTO



Antonio Conte
(allenatore Siena)
Quanti fischi alla sostituzione di Calaiò. La prossima volta manderò qualcuno a dire alla gente che è stanco. Serve più pazienza



Guido Carboni
(allenatore Frosinone)
Resta l'amaro per il gol annullato a Santoruvo. Sull'1-1, in superiorità numerica, sarebbe stata un'altra partita



Emanuele Calaiò
(attaccante Siena)
Sul gol è stata una questione di fortuna. La rovesciata è stata la prima cosa che mi è venuta in mente, l'unica che potessi fare

SIENA 3
FROSINONE 0

GIUDIZIO ●●●
PRIMO TEMPO 0-0
MARCATORI Calaiò al 17', Mastronunzio al 32', Troianiello al 50' s.t.
SIENA (4-2-4) Coppola; Vitiello, Ficagna, Terzi, Del Grosso; Vergassola, Carrobbio; Reginaldo, Brienza (dal 30' s.t. Codrea), Calaiò (dal 27' s.t. Mastronunzio), Sestu (dal 42' p.t. Troianiello). **PANCHINA** Farelli, Valdez, Mounard, Immobile. **ALLENATORE** Conte.
FROSINONE (4-3-3) Sicignano; Catacchini, Terranova, Guidi, Bocchetti; Grippo (dal 27' s.t. Basso), Bottone (dal 37' s.t. Caetano), Cariello (33' s.t. Di Carmine); Lodi, Santoruvo, Sansone. **PANCHINA** Frattali, Ben Djemia, Gucher, Di Tacchio. **ALLENATORE** Carboni.
ARBITRO Doveri di Roma.
ESPULSI Vergassola (S) al 28' s.t. e Ficagna (S) al 40' s.t. per doppia ammonizione (tutte e 4 per gioco scorretto).
AMMONITI Catacchini (F) per gioco scorretto; Santoruvo (F) per proteste; Reginaldo (S) e Sicignano (F) per cnr.
NOTE paganti 778, incasso di 4.718 euro; abbonati 6.186, quota di 39.482 euro. Tiri in porta 8-5. Tiri fuori 2-9. In fuorigioco 5-3. Angoli 4-5. Recuperi: p.t. 1', s.t. 6'



La rovesciata di Emanuele Calaiò, 28 anni, che ha regalato il vantaggio al Siena IPP

Siena, prova di forza La vetta è più vicina

Calaiò sblocca, Mastronunzio e Troianiello firmano il tris Due espulsi per Conte: il **Frosinone** si arrende e protesta

DAL NOSTRO INVIATO
ALESSIO DA RONCH

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SIENA ● Il Siena vince quattro volte: batte il Frosinone, supera il blocco psicologico che lo attanagliava, smorza i mugugni dei tifosi, esalta la sua personalità chiudendo con la rete del tre a zero, arrivata giocando in nove contro undici, e si accomoda, sorridente, al secondo posto.

Artiglieria pesante Meno tiri ma precisi. La differenza la fa il valore degli attaccanti e, cosa non da poco, la gestione oculata del loro potenziale fatta da Antonio Conte, fischiato pesantemente al momento del cambio tra i due centravanti. Calaiò, Troianiello e Mastronunzio entrano in momenti diversi, ma mettono tutti la firma su un successo importante, arrivato

in maniera clamorosa al termine di una sfida difficile.

Gol dolci ed amari Il Frosinone gioca meglio per gran parte dell'incontro. Carboni mette in crisi lo schema di Conte piazzando Bottone davanti alla difesa. Grippo e Cariello asfissiano Carrobbio e Vergassola, così l'azione dei padroni di casa viene avviata dai difensori, quasi mai con i tempi giusti. Di contro quando la palla passa agli ospiti, c'è superiorità numerica a centrocampo: 3 contro 2, e il gioco è fluido. Il problema degli ospiti viene in fase realizzativa. Sansone in mischia tira debole e colpisce il palo, è il quarto minuto e sarà il pericolo più grande corso dal Siena. Poi il Frosinone gioca meglio ma conclude male, ancora con Sansone, alto, liberato da Cariello a inizio secondo tempo. Un gol, amarissimo per quanto avrebbe pesato,

in realtà gli ospiti lo realizzano, con Santoruvo di testa, sull'1-0 e in superiorità numerica, ma l'arbitro Doveri vede nel corpo a corpo con Ficagna un fallo e lascia parecchi dubbi. Il Siena, come detto, fatica e ha le ali in difficoltà: Sestu zoppica, Reginaldo va spesso fuori tempo. Il gioco va a sussulti. Però i toscani sono sempre pericolosi. Calaiò al terzo tentativo fa centro: percussione di Reginaldo, tocco di Bottone che innesca Brienza, Sicignano ribatte ma Calaiò lo gela in rovesciata. **E' un gol liberatorio perché negli spazi i toscani dilagano, anche se prima Vergassola e poi Ficagna si fanno espellere per doppia ammonizione.** Mastronunzio chiude il conto, in 10 contro 11, lancia direttamente dal portiere. Troianiello esagera con il gol del 3-0, in nove, sfruttando un altro contropiede perfetto di Mastronunzio.



LA COPPIA

5

I gol segnati da Calaiò e Mastronunzio, migliori attaccanti del Siena, a bersaglio anche nel 3-0 contro il Frosinone

di A.D.R.

SIENA 6

COPPOLA 6 Sempre attento.
VITIELLO 6 Ok su Sansone.
FIGAGNA 5,5 Sicuro, ma troppo irruento in occasione del rosso.
TERZI 6,5 Concede pochissimo a Santoruvo e la sua cricca.
DEL GROSSO 6 Copre la fascia.
VERGASSOLA 5,5 Spesso stranamente in affanno.
CARROBBIO 5 Lui in affanno c'è quasi sempre.
REGINALDO 6 Pasticcia molto, ma crea l'azione dell'1 a 0.
BRIENZA 6 Poche cose, ma importanti.
CODREA 6 Gestione sapiente dell'emergenza.

7 IL MIGLIORE CALAIÒ'

Pericoloso ogni volta che tocca la palla. Letale sull'1 a 0.

MASTRONUNZIO 7 Gioca meno di mezz'ora: un gol e un assist.
SESTU 5,5 Non sta bene e si vede.
TROIANIELLO 6,5 Tanti sprint e il gol del 3 a 0 che chiude la sfida.
ALL. CONTE 6,5 Fischato per le scelte che fa, ma con quelle vince.

FROSINONE 6

SICIGNANO 6,5 Due buone parate
CATACCHINI 6 Duro e spigliato.
TERRANOVA 5 Ogni tanto perde posizione e concentrazione.
GUIDI 5 Non regge l'urto.
BOCCHETTI 6,5 Attento in difesa, sempre presente in avanti.
GRIPPO 6 Un po' impreciso, ma quanto corre.
BASSO 5 Non riesce a entrare mentalmente in partita.
BOTTONE 6,5 Tatticamente perfetto. (Caetano s.v.).

6,5 IL MIGLIORE CARIELLO

Uomo ovunque: pressa, organizza, crea. (Di Carmine s.v.)

LODI 6,5 Mette al servizio della squadra la sua qualità.
SANTORUVO 6 Lotta come un drago. S'infuria sul gol annullato.
SANSONE 5,5 Ottimo fuori area, ma al tiro perde sicurezza.
ALL. CARBONI 6 Prepara la sua partita nel modo migliore.

TERNA ARBITRALE Doveri 5,5
Lascia qualche dubbio, soprattutto sul gol annullato a Santoruvo. **Manzini 6-Manna 6**